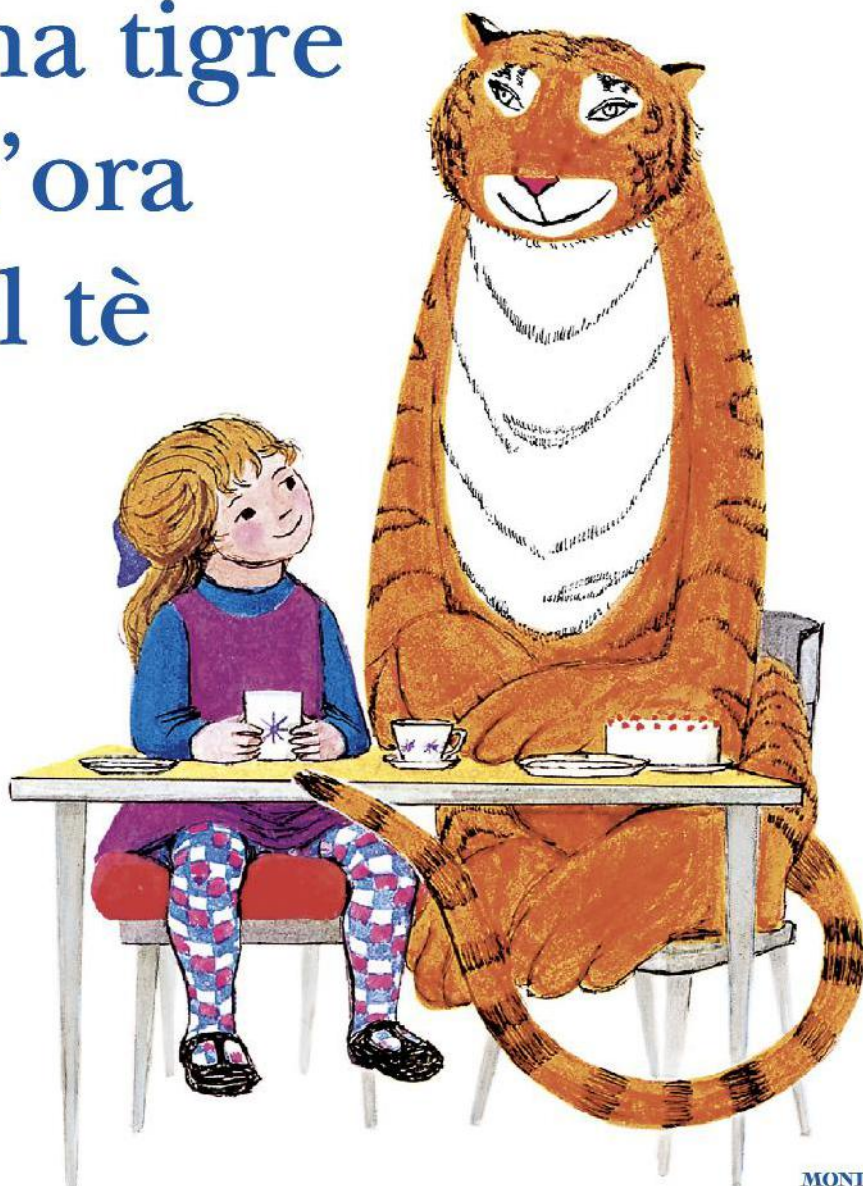


Judith Kerr

OSCAR
MINI



Una tigre all'ora del tè



MONDADORI

Judith Kerr

Una tigre all'ora del tè

Traduzione di
Augusto Macchetto



MONDADORI



Per Tacy e Matty



C'era una volta una bambina di nome Sophie.
Un giorno stava bevendo il tè con la sua
mamma, quando all'improvviso qualcuno
suonò alla porta...



La mamma
di Sophie disse:
«Mi chiedo chi possa
essere, all'ora del tè.



Non può essere il lattaio,
perché è passato questa mattina.



E non può essere il fattorino del droghiere,
perché non è giorno di consegne.

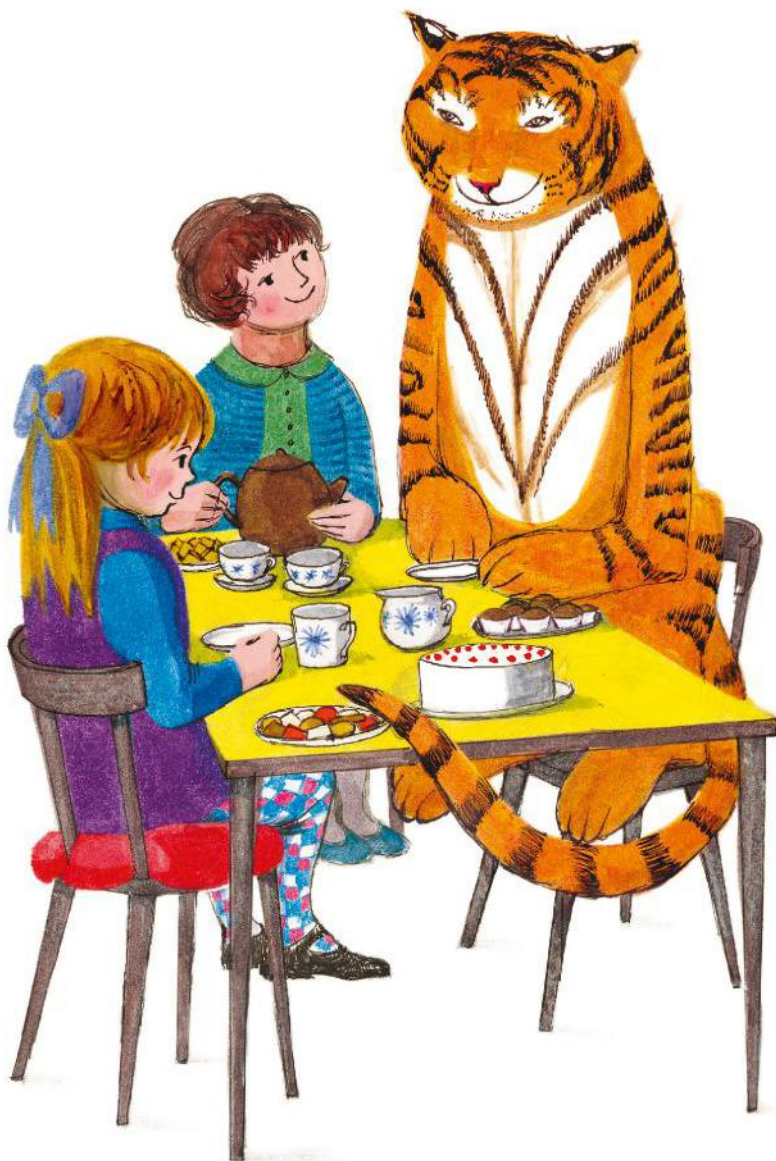


E non può essere
papà, perché
ha le chiavi con sé.

Be', non resta che aprire e scoprire chi è».

Così Sophie
aprì la porta e...
la vide!
Una tigre!
Grande, grossa,
pelosa e a strisce.
«Chiedo scusa»
disse la tigre.
«Ho un certo
appetito: posso
prendere
il tè con voi?»
«Naturalmente»
rispose
la mamma
di Sophie.
«Prego, entra.»





Così la tigre entrò in cucina e si sedette a tavola.

«Vuoi un pasticcino?» le chiese la mamma.
Ma la tigre non mangiò solo un pasticcino:
in un sol boccone si pappò tutto il piatto.
GNAM!

E sembrava che avesse ancora fame,
così Sophie le passò anche i biscotti.

